

«... Ma il disegno di salvezza abbraccia anche coloro che riconoscono il Creatore, e tra questi in particolare i musulmani, i quali, professando di avere la fede di Abramo, adorano con noi un Dio unico, misericordioso, che giudicherà gli uomini nel giorno finale» (Lumen Gentium 16).

Quasi tenendo sullo sfondo questa solenne dichiarazione del Concilio Vaticano II, il 22 settembre 2016 nei locali della Conferenza Episcopale Italiana si è svolto un incontro particolarmente atteso e da tutti definito importante, del quale vogliamo condividere questo comunicato finale congiunto.

COMUNICATO FINALE CONGIUNTO

Si è svolto a Roma, il 22 settembre 2016, il primo incontro tra il Gruppo per l'Islam dell'Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana ed esponenti di realtà comunitarie musulmane in Italia. Il dialogo, valorizzando esperienze già avviate in diverse realtà locali, ha consentito di intraprendere un percorso di reciproca conoscenza; di approfondire il valore della Misericordia in questo momento storico segnato da conflittualità e sofferenze, con l'intento di individuare forme e linee di azione di un impegno condiviso per il bene comune della società italiana.

Associazione islamica italiana degli imam e delle guide religiose

Centro islamico culturale d'Italia

Partecipazione e spiritualità musulmana

Centro islamico di Saronno

COREIS

UCOII

Confederazione islamica italiana

Istituto Tevere

Centro culturale islamico di Trieste e della Venezia Giulia

Coordinamento della comunità islamica di Bologna

Consiglio islamico di Verona

Sharhzad Houshmand Zadeh, Teologa musulmana

Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della CEI, con il Vescovo Presidente della Commissione Episcopale, Mons. A. Spreafico, e il Gruppo per l'Islam, espressione dello stesso Ufficio